

**Intervento 3.k.3.1 – Supporto invecchiamento attivo**

<b>Obiettivo di policy</b>	<b>4 Un’Europa più sociale</b>	
<b>Priorità</b>	III - Inclusione e protezione sociale	
<b>Obiettivo specifico</b>	k) migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata [...]	
<b>Azione</b>	<b>k3</b>	Supporto all’invecchiamento attivo
<b>Risorse finanziarie</b>	<b>Euro</b>	3.800.000,00
<b>Struttura regionale competente</b>	<b>DPG022</b>	Servizio Programmazione Sociale

**Descrizione delle criticità e/o opportunità che l'azione intende affrontare e/o rafforzare**

L'OMS definisce "l'invecchiamento attivo" come la capacità di invecchiare restando in buona salute, godendo di una buona qualità della vita, sfruttando al meglio il proprio potenziale fisico, sociale e mentale lungo tutto il corso della vita, partecipando secondo i propri bisogni, desideri e capacità.

Il D. Lgs 15 marzo 2024, n. 29 “Disposizioni in materia di politiche in favore delle persone anziane, in attuazione della delega di cui agli articoli 3, 4 e 5 della legge 23 marzo 2023, n. 33” reca disposizioni volte a promuovere la dignità e l'autonomia, l'inclusione sociale, l'invecchiamento attivo e la prevenzione della fragilità della popolazione anziana, nonché il contrasto all’isolamento e alla deprivazione relazionale e affettiva. Nello specifico l’art.6, pone l’accento sull’importanza di un’adeguata programmazione regionale, coerente con gli obiettivi preposti e la promozione di iniziative per favorire l'invecchiamento attivo, fra le quali, il sostegno a spazi e a luoghi di incontro, di socializzazione e di partecipazione.

In linea con detti orientamenti, la Regione Abruzzo sostiene politiche, interventi e progetti per l'invecchiamento attivo, attraverso l’implementazione del Piano Sociale Regionale e i Piani di Ambito Distrettuale Sociale che promuovono attività volte a superare la visione della persona anziana come soggetto passivo destinatario di servizi sanitari o socioassistenziali; in quest’ottica i “centri diurni” rivestono un’importanza cruciale in quanto luoghi privilegiati per favorire il benessere psicofisico e la salute degli anziani, l’inclusione sociale e la partecipazione attiva alla società. Anche la recente esperienza maturata dalla regione nell’ambito del progetto “Coordinamento nazionale partecipato multilivello delle politiche sull’invecchiamento attivo” promosso dal Dipartimento Politiche per la Famiglia ha evidenziato la necessità di promuovere attività per contrastare la solitudine, l’isolamento e l’esclusione sociale delle persone anziane.

L’azione proposta intende sostenere progetti e attività innovative, per migliorare la salute ed il benessere delle persone anziane e sostenere le varie dimensioni dell’invecchiamento attivo.

**Modalità di attuazione**

L’azione è attuata con:

Avviso Pubblico

*(Immettere testo nel caso in cui si scelga l’opzione “Altro”)*

**Forma di finanziamento**

Sovvenzione

**Settore di intervento (vedere Tab. 4 PR FSE+)**

Codice	Settore di intervento
158	Misure volte a migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili.

**Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 PR FSE+)**

Nessun orientamento territoriale (tutto il territorio regionale)

**Attività finanziate dall'intervento**

L'azione programmata si propone di intervenire su un duplice livello:

- potenziare le attività dei centri diurni su tutto il territorio regionale;
- promuovere attività e servizi innovativi di supporto alle politiche per l'invecchiamento attivo.

Si intendono finanziare le seguenti tipologie di attività:

1. Attività fisica: Ginnastica dolce, camminate, yoga, pilates, danze sociali o altre attività fisiche leggere, che migliorano la mobilità, la forza e la salute cardiovascolare.
2. Laboratori creativi: Pittura, scultura, fotografia, scrittura creativa, artigianato, che stimolano la creatività, l'espressione personale e la coordinazione motoria.
3. Attività cognitive e mentali: Giochi di memoria, quiz, lettura, discussioni di gruppo, che aiutano a mantenere attiva la mente e contrastare il declino cognitivo.
4. Corsi di formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie: alfabetizzazione digitale sulle tecnologie informatiche.
5. Supporto psicologico e counseling: sessioni di supporto psicologico, counseling individuale o di gruppo per affrontare temi correlati all'invecchiamento e migliorare la qualità della vita delle persone anziane.
6. Incontri tematici: organizzazione incontri su temi di interesse, come storia, salute, tecnologia, lingua, che stimolano la curiosità e l'apprendimento continuo.
7. Attività intergenerazionali: organizzazione di incontri tra anziani e giovani, come visite nelle scuole o attività con i bambini, per rafforzare il legame tra generazioni e favorire il passaggio di conoscenze.
8. Coinvolgimento degli anziani in attività di volontariato: l'attività di volontariato permette alle persone anziane di partecipare attivamente alla vita comunitaria e aiuta a contrastare la solitudine e mantenere una mente attiva.

**Chi sono i destinatari dell'intervento**

I principali gruppi di destinatari di questi interventi sono gli individui e i nuclei familiari svantaggiati e/o a rischio esclusione, inclusi migranti, cittadini di paesi terzi e i beneficiari di protezione internazionale. Nello specifico i destinatari di questo intervento sono gli anziani over 65.

**Chi sono i beneficiari dell'intervento**

- Ambiti Distrettuali Sociali;
- Enti del Terzo Settore (APS - ODV)
- Organismi di Formazione;
- Associazioni Sportive Dilettantistiche (ASD), ancorché non iscritte al RUNTS, iscritte al Registro unico nazionale delle Attività Sportive (RAS);
- Fondazioni, ancorché non iscritte al RUNTS, iscritte all'anagrafe delle ONLUS;

- Imprese pubbliche e private

**Forma di sovvenzione**

Inserire la forma di sovvenzione scelta ai sensi dell’art. 53 del Reg(UE)2021/1060

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti
- costi unitari
- somme forfettarie
- finanziamenti a tasso forfettario
- una combinazione delle precedenti forme
- finanziamento non collegato ai costi

**Criteri di selezione**

I criteri per la selezione dell’operazione riguarderanno le dimensioni valutative della ricevibilità, dell’ammissibilità e del merito in coerenza con quanto disposto dal Comitato di Sorveglianza del 7 marzo 2023 nel documento “I criteri di selezione delle operazioni” del PR FSE+ Abruzzo 2021-2027.

**Tempistica**

Cronoprogramma previsionale

	Anno	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic
Pubblicazione del bando	2025	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>									
Previsione conclusione procedura di selezione	2026	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>							
Previsione avvio attività	2026	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>									
Previsione conclusione delle attività	2027	<input type="checkbox"/>	X	<input type="checkbox"/>									

Periodicità dell’intervento:

Cronoprogramma di attuazione finanziaria	
Pubblicazione del bando	T0
Previsione conclusione procedura di selezione	T1 = T0 + 5 mesi
Previsione avvio attività Acconto (80..%)*	T2 = T1 + 3 mesi
Previsione erogazione SAL (..%)*	T3 = T2 + 12 mesi
Conclusione delle attività fisiche (e collaudo)	T4 = T3 + 24 mesi
Erogazione ai beneficiari del saldo finale (20..%)*	T5 = T2 + 12 mesi

**Tematiche secondarie (vedere Tab.7 PR FSE+) da verificare se sono cambiate dopo riesame**

Codice	Tematica secondaria	
02.	Sviluppare competenze e occupazione digitali	
08.	Sviluppo delle capacità delle organizzazioni della società civile	

**Indicatori di output (vedere Tab. 2 PR FSE+)**

Codice	Indicatore di output
Cod. EECO01	Numero totale di partecipanti

**Indicatori di risultato (vedere Tab. 3 PR FSE+)**

Codice	Indicatore di risultato
Cod. ISR4-2T	Numero di partecipanti che alla conclusione dell'intervento si trovano in una situazione migliorativa